

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.

de 'La Patria del Friuli, Udine - Via della Posta

Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente Anno L. 15 - Semestre L. 7.50 Trimestre L. 4.50

Le truppe nostre hanno conseguiti nuovi successi.

Le falde orientali dell'Hermada bombardate dai nostri velivoli. Oltre 13000 uomini validi e 311 ufficiali fatti sinora prigionieri. Più di trenta cannoni presi.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 22 Agosto 1917

Bollettino N. 820.

La battaglia continua aspra e senza posa. A nord di Gorizia le operazioni si svolgono regolarmente vincendo resistenze nemiche e difficoltà di terreno. A sud, la lotta si è ieri più specialmente localizzata sul Carso. Lungo l'intera linea di battaglia le nostre truppe hanno conseguito nuovi successi, superando difficoltà che danno ad ogni palmo di terreno espugnato il valore di una fortezza conquistata.

Sulle fronti tridentina e carnica, durante la giornata il nemico ha ieri ripetuto piccoli tentativi d'attacco ovunque respinti.

Il numero dei prigionieri validi catturati è salito a 311 ufficiali e ad oltre 13000 uomini di truppa.

Sulle fronti tridentina e carnica, durante la giornata il nemico ha ieri ripetuto piccoli tentativi d'attacco ovunque respinti.

Il numero dei prigionieri validi catturati è salito a 311 ufficiali e ad oltre 13000 uomini di truppa.

Sulle fronti tridentina e carnica, durante la giornata il nemico ha ieri ripetuto piccoli tentativi d'attacco ovunque respinti.

Il numero dei prigionieri validi catturati è salito a 311 ufficiali e ad oltre 13000 uomini di truppa.

Sulle fronti tridentina e carnica, durante la giornata il nemico ha ieri ripetuto piccoli tentativi d'attacco ovunque respinti.

Il numero dei prigionieri validi catturati è salito a 311 ufficiali e ad oltre 13000 uomini di truppa.

Sulle fronti tridentina e carnica, durante la giornata il nemico ha ieri ripetuto piccoli tentativi d'attacco ovunque respinti.

Il numero dei prigionieri validi catturati è salito a 311 ufficiali e ad oltre 13000 uomini di truppa.

Sulle fronti tridentina e carnica, durante la giornata il nemico ha ieri ripetuto piccoli tentativi d'attacco ovunque respinti.

Il numero dei prigionieri validi catturati è salito a 311 ufficiali e ad oltre 13000 uomini di truppa.

Sulle fronti tridentina e carnica, durante la giornata il nemico ha ieri ripetuto piccoli tentativi d'attacco ovunque respinti.

Il numero dei prigionieri validi catturati è salito a 311 ufficiali e ad oltre 13000 uomini di truppa.

Sulle fronti tridentina e carnica, durante la giornata il nemico ha ieri ripetuto piccoli tentativi d'attacco ovunque respinti.

Il numero dei prigionieri validi catturati è salito a 311 ufficiali e ad oltre 13000 uomini di truppa.

Sulle fronti tridentina e carnica, durante la giornata il nemico ha ieri ripetuto piccoli tentativi d'attacco ovunque respinti.

Il numero dei prigionieri validi catturati è salito a 311 ufficiali e ad oltre 13000 uomini di truppa.

Sulle fronti tridentina e carnica, durante la giornata il nemico ha ieri ripetuto piccoli tentativi d'attacco ovunque respinti.

Il numero dei prigionieri validi catturati è salito a 311 ufficiali e ad oltre 13000 uomini di truppa.

Sulle fronti tridentina e carnica, durante la giornata il nemico ha ieri ripetuto piccoli tentativi d'attacco ovunque respinti.

Il numero dei prigionieri validi catturati è salito a 311 ufficiali e ad oltre 13000 uomini di truppa.

Sulle fronti tridentina e carnica, durante la giornata il nemico ha ieri ripetuto piccoli tentativi d'attacco ovunque respinti.

Il numero dei prigionieri validi catturati è salito a 311 ufficiali e ad oltre 13000 uomini di truppa.

Sulle fronti tridentina e carnica, durante la giornata il nemico ha ieri ripetuto piccoli tentativi d'attacco ovunque respinti.

Il numero dei prigionieri validi catturati è salito a 311 ufficiali e ad oltre 13000 uomini di truppa.

Sulle fronti tridentina e carnica, durante la giornata il nemico ha ieri ripetuto piccoli tentativi d'attacco ovunque respinti.

Il numero dei prigionieri validi catturati è salito a 311 ufficiali e ad oltre 13000 uomini di truppa.

Sulle fronti tridentina e carnica, durante la giornata il nemico ha ieri ripetuto piccoli tentativi d'attacco ovunque respinti.

Il numero dei prigionieri validi catturati è salito a 311 ufficiali e ad oltre 13000 uomini di truppa.

Sulle fronti tridentina e carnica, durante la giornata il nemico ha ieri ripetuto piccoli tentativi d'attacco ovunque respinti.

Il numero dei prigionieri validi catturati è salito a 311 ufficiali e ad oltre 13000 uomini di truppa.

Sulle fronti tridentina e carnica, durante la giornata il nemico ha ieri ripetuto piccoli tentativi d'attacco ovunque respinti.

Il numero dei prigionieri validi catturati è salito a 311 ufficiali e ad oltre 13000 uomini di truppa.

Sulle fronti tridentina e carnica, durante la giornata il nemico ha ieri ripetuto piccoli tentativi d'attacco ovunque respinti.

Il numero dei prigionieri validi catturati è salito a 311 ufficiali e ad oltre 13000 uomini di truppa.

Sulle fronti tridentina e carnica, durante la giornata il nemico ha ieri ripetuto piccoli tentativi d'attacco ovunque respinti.

Il numero dei prigionieri validi catturati è salito a 311 ufficiali e ad oltre 13000 uomini di truppa.

mane salda ed incollabile quanto agli avversari, il loro numero è aumentato di tre dall'aggiornamento del Reichstag. Il Siam, la Liberia e la Cina. Questi paesi non avevano un motivo che gli spingesse ad ostilità verso di noi: agirono esclusivamente sotto la pressione dell'Intesa e degli Stati Uniti d'America, i quali ultimi ha non molta influenza in Liberia e in Cina. Non mancammo di informare i tre paesi che li riterramo responsabili dei danni recati in violazione del diritto internazionale agli interessi tedeschi. Quanto alle relazioni coi nostri alleati vi è completa unione non solo nei riguardi politici, ma anche in tutti i provvedimenti militari. Ne va ringraziata in modo speciale la direzione suprema dell'esercito.

All'unità di direzione nella guerra risponde il successo. L'oratore legge quindi un telegramma di Hindenburg che espone la situazione militare, dichiarando che i franco-inglesi non hanno riportato successo ed hanno ottenuto successi senza importanza, e in Oriente i tedeschi hanno riportato nuove vittorie contro i russi. Dopo letto il dispaccio di Hindenburg Michaelis elogia il fronte interno per l'aumento della sua operosità e per la sua abnegazione nel sopportare le privazioni. Accenna all'opera dei sottomarini e conclude: Militarmente non abbiamo mai avuto una situazione così favorevole come quella che abbiamo all'inizio del quarto anno di guerra. (Stef.)

Non vi sarà sciopero in Inghilterra

LONDRA, 22. (Ufficiale). Dopo lunghi negoziati il Bird of Trade e i rappresentanti del sindacato macchinisti e fuochisti sono giunti ad un accordo. Il governo promette di prendere in considerazione le domande dei ferrovieri reclamanti la giornata di otto ore di lavoro. Il governo si interporrà a tale scopo tra il sindacato e la compagnia ferroviaria. Lo sciopero è quindi evitato. (Stef.)

Si combatte ancora dinanzi a Verdun

BASILEA, 22. Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale della sera dice: Nelle Fiandre attività dell'artiglieria intensità variabile. A nord di Lens scontri locali. Davanti a Verdun, si combatte ancora su qualche punto di fronte. Alla quota 304 respingemo forti attacchi francesi. Fronte orientale nulla essenziale. (Stef.)

Il prezzo dei fagioli

ROMA, 22. L'on. Canepa commissario generale per l'approvvigionamento dei consumi, ordina: art. 1.º Per eventuali requisizioni di fagioli secchi da praticarsi per i bisogni dell'esercito e della popolazione civile è fissato in prezzo massimo di L. 130 al quintale per merce a magazzino detentore. Detto prezzo massimo di base verrà anche per la compravendita all'ingrosso fra privati.

Art. 2. I contratti di compra e vendita all'ingrosso conclusi a prezzi superiori a quello di calmiera, che, alla data del presente decreto non siano stati eseguiti o per la parte non eseguita avranno vigore al prezzo di calmiera. Art. 3. Coloro che stipuleranno la compra-vendita di fagioli secchi all'ingrosso, a prezzo superiore a quello massimo fissato nell'art. 1.º saranno puniti a norma del decreto reale 6 Maggio 1917, N 740

Cronaca Provinciale

SACILE. Funerale. - Ieri ebbero luogo alle 9 i funerali della signorina giovanetta Pagotti. Il corteo che seguiva la defunta era una manifestazione della simpatia e dell'affetto che godeva la povera signorina. Sulla salma prima che fosse tumulata disse l'ultimo saluto il sig. Antonio Gallimberti. Al parenti addolorati le nostre più vive condoglianze.

Cronaca Cittadina Consiglio Comunale.

Alle 14, seguì il Consiglio comunale.

Presiede il Sindaco grand. uff. Piccola, e sono presenti gli assessori: Celotti, Zagato, Murero, Nimis, Cristofoli; ed i consiglieri: Conti, Beltrandi, Gremese, Comencini, Zugliani, Marcolini, Bosetti, Borghese.

Le nobili parole di saluto a Poincaré

Il Sindaco apre la seduta con le seguenti nobili parole, per ricordare la venuta nella nostra città, del Presidente della Repubblica francese, Poincaré:

La costante permanenza al fronte del nostro re, valoroso e magnanimo, ha dato occasione a frequenti visite di personaggi illustri: si alla nostra stazione; ricordiamo il principe ereditario d'Inghilterra ed altri cospicui membri della famiglia imperiale britannica, il principe ereditario di Serbia, il re del Montenegro, i primi ministri di Francia e d'Inghilterra, le missioni parlamentari Russa e Francese.

A ricevere e salutare questi insigni rappresentanti dei popoli confederati furono pure invitate le autorità cittadine.

Ma anche più alto onore è toccato a Udine nostra per la recente venuta del capo di uno dei più grandi stati alleati, il sig. Poincaré, presidente della Repubblica Francese, il quale si compiacque di lasciare traccia del suo passaggio con una elargizione a scopo benefico, di che sorberemo riconoscente memoria.

Lungi da noi il pensiero di occuparci di quanto può esorbitare dall'ambito d'una amministrazione locale, ci sia soltanto permesso d'esprimere la nostra cordiale partecipazione al compiacimento del Paese nel vedere sempre più cementarsi l'amicizia con la grande Nazione a cui ci unisce tanta comunanza d'interessi e d'ideali.

Non possiamo non rilevare il fatto significativo che la prima visita all'estero del capo della Nazione vicina e sorella, fu per l'Italia; segno evidente di reciproca cordialità e fiducia e di quella intima concordia di volontà e di opere che ci dovrà condurre al raggiungimento degli alti scopi morali, politici ed economici per i quali gli alleati combattono (Approvazioni concordi).

Si commemori il co. De Puppi Storia cittadina

Il Sindaco prende quindi la parola per ricordare lo scomparso co. De Puppi:

— Concedete, Colleghi, — egli dice — che io rievochi in questa nostra aula una nobile figura di cittadino, scomparsa dopo l'ultima adunanza del Consiglio comunale, lasciando nei nostri animi quel doloroso stupore che sempre accompagna le sciagure inattese.

Il giorno 15 giugno improvvisamente cessava di vivere il co. Luigi De Puppi, che fu per molti anni sindaco della città nostra, che coprì le più alte cariche nell'Amministrazione della Provincia, e che sedette al Parlamento, come rappresentante del Collegio di Cividale.

Ben vorrei sapere ricordare in forma degna le eminenti doti della mente e del cuore di Lui, che con alto intelletto, con impareggiabile devozione al pubblico bene, ha costantemente onorato e servito la città nostra ed il nostro Friuli.

Consigliere ed assessore del Comune fino dal 1873, fu poi a capo dell'Amministrazione civica dal dicembre 1883 all'aprile 1887, e dall'ottobre 1887 al novembre 1889.

La città nostra, costretta entro le sue alte mura medioevali era rimasta per secoli in uno stato di quiete (per non dire d'inerzia) patriarcale; un nuovo alito di progresso la ridestò a vita più rigogliosa ed attiva quando il Veneto fu ricongiunto alla madre Italia. Tale felice rinnovamento delle energie cittadine divenne più sensibile durante il sindacato del conte Luigi de Puppi.

In quel periodo si attuarono infatti opere notevoli e si diede impulso ad importanti iniziative; venne tra altro costruito il nuovo acquedotto; la città fu dotata d'un discreto servizio di tram a cavalli, e — tra le prime in Italia — fu illuminata a luce elettrica. Fra gli avvenimenti più memorabili seguiti durante l'amministrazione di Lui va ricordata l'inaugurazione al monumento a Garibaldi, che assunto

un alto significato politico, perché forse occasione a fraterne entusiasmi che accoglienze ai nostri fratelli d'oltre confine.

Nelle numerose Commissioni comunali di cui fece parte, come in tutte le cariche pubbliche a Lei affidate, il conte Luigi de Puppi non ebbe altro fine ed altra mira che il vantaggio e il decoro della città, portò in ogni questione e in ogni dibattito una nota di equanimità saggia e illuminata, emanazione del suo animo retto, della Sua mente perspicua, della sincerità ferma, ma non anglosa, delle Sue convinzioni.

A tali preziose qualità davano risalto la larga svariata coltura, perfezionata nei lunghi viaggi, la dignità della vita privata e pubblica, le forme squisitamente gentili, che rilevavano in Lui il perfetto gentiluomo.

Per desiderio di riposo egli si ritrasse dai pubblici negozi, non cessando però d'interessarsi degli eventi generali e locali.

Anche in questi ultimi tempi Egli faceva parte del comitato di Fianza dell'Assistenza Civile.

Noi ricorderemo sempre con vivissimo affetto il cittadino egregio, il fervente patriota; che lasciò dietro a sé, per le opere compiute a vantaggio del Suo Paese, un'eredità imperitura di gratitudine.

Rivolgiamo commossi alla memoria di Lui un pensiero di affetto e di riconoscenza.

Il consiglio unanime si alza in segno di riconoscenza a reverente saluto.

Bertrandi ricorda gli altri che dal '66, ressero le sorti della città, tenendo vivo il sentimento di irredentismo. Propone che il ritratto di questi benemeriti cittadini, come quelli dei luogotenenti veneti e dei patriarchi, vengano esposti in una sala del nuovo palazzo.

Il sindaco ringrazia della proposta che in massima, accetta.

Casasola vorrebbe che la nobile proposta avesse un'estensione maggiore comprendesse i capi della città anche prima del 1806, cioè dall'inizio del comune.

Piccole. Studieremo il problema, che presenta per quanto riguarda la proposta Casasola, non perché difficile.

Parlano ancora Zugliani e Conti. Si approva la proposta del consigliere Beltrandi.

Interrogazione sui provvedimenti per gli operai dopo la guerra

Il consigliere Gremese interroga per chiedere in qual modo, si provvederà alla classe operaia di Udine dopo guerra.

Il Sindaco risponde che già da tempo la Giunta si preoccupa vivamente per offrire lavoro alla classe operaia cittadina quando, a guerra finita, iniziata la smobilizzazione, ai numerosi soldati mandati alle loro case potranno mancare i mezzi di procacciarsi un onesto guadagno, finché la vita del Paese non riprenda il suo normale andamento.

Senza contare i riatti di parecchi edifici danneggiati e la sistemazione di strade, di manufatti, ecc. riprenderanno (dice) appena le circostanze lo consentiranno, importanti lavori edilizi, quali il completamento del nuovo Palazzo per gli uffici, i lavori del grande fabbricato scolastico di P. Luis e di qualche altra scuola che dovrà essere ampliata; si porrà mano alla sistemazione dell'acquedotto cittadino, alla costruzione della Palestra di ginnastica per le Scuole Medie.

Sono inoltre da terminare il Teatro, le Carceri Giudiziarie, e si potranno finalmente iniziare i lavori del Palazzo delle Poste, per il quale si è già ottenuto il mutuo di favore occorrente alla costruzione.

Ma non si fermeranno qui le providenze della Giunta. Fra qualche giorno sarà indetta un'adunanza al fine di promuovere la preparazione di un progetto esecutivo del canale navigabile da Udine al mare in relazione con le altre vie d'acqua interne del Friuli; e la risoluzione di questo importantissimo problema si collegherà con lo studio, non meno utile ed urgente, della bonifica delle terre danneggiate e rese sterili dalle siccità.

Le questioni cui accenno si legano strettamente anche a quella della formazione di nuove cascate d'acqua, destinate a produrre notevoli forze utilizzabili dalle industrie esistenti e da quelle che potessero sorgere.

Le gesta italiane sono magnifiche dicono gli Inglesi

LONDRA, 22. La Morning Post mostra come i comunicati tedeschi siano sempre menzogneri. Gli ultimi sono visibilmente redatti per confutare il pubblico tedesco, ma, malgrado le asserzioni germaniche, i recenti successi locali i francesi continuano ad ingrossare e il completo successo annunciato dai tedeschi è difficilmente compatibile con la consistenza da parte dei francesi di posizioni della più alta importanza e con la cattura di migliaia di prigionieri.

Gli italiani sul Carso costringono la linea austriaca a cedere. Le gesta italiane sono tanto più magnifiche perché considera la potenza delle posizioni attaccate. Il giornale rileva il fatto della simultaneità delle offensive in Fiandra a Verdun e sul Carso. Il nemico è duramente preteso su tutto il fronte e non potrà riportare se questa situazione per molto tempo.

Il Daily Mail scrive che due offensive in corso debbono produrre una sorpresa nei tedeschi quantunque essi crech no di diminuire i risultati di Verdun, rimangono i fatti che le splendide truppe del generale Petain hanno ripreso importanti posizioni che i tedeschi misero mesi a conquistare a costo di centinaia di migliaia di uomini. Il nemico spiega la cosa come può ma non ingannerà nessuno. Il piano di Hindenburg di fiaccare la Francia e l'Italia prima dell'arrivo delle truppe americane prova che la compagna sottomarina non ha risultati migliori. I fatti di armi italiani meritano l'epiteto di magnifici. Essi vengono compiuti fra montagne favorevoli dal nemico ove esistono norme difficoltà. In ogni pollice di terreno guadagnato deve essere consolidato dall'ingegnere e dal costruttore di strade. Gli italiani hanno compiuto più magrigno opposizione delle migliori truppe. Oggi è l'Italia e non la Russia che affronta l'esercito austriaco.

Le parole del cancelliere

ZURIGO, 22. Si ha da Berlino. Nella seduta di ieri della commissione di bilancio il cancelliere Michaelis cominciò il suo discorso dicendo che il suo primo compito dopo assunto l'ufficio, fu di iniziare relazioni con gli uomini politici degli Stati Alleati. Con la Bulgaria e con la Turchia poi farlo solo per iscritto, invece con uomini di stato della monarchia austro-ungarica ebbe parecchi scambi personali di idee prima a Vienna e al quartier generale. Infine a Berlino in occasione della visita del con. Czernin fu iniziato con perfetta fiducia all'ulteriore lavoro. L'alleanza

Le condizioni di pace saranno dettate dagli alleati

LONDRA, 22. Il Daily Telegraph commentando l'offensiva combinata scrive: Il vero movimento pacifista procede bene; esso non prende ispirazione a Stoccolma né al Vaticano, e Vienna né a Berlino ma la sua forza risiede nel vigore col quale gli alleati danno una soluzione al problema della guerra. L'alto comando tedesco si sforza di spiegare ma invano i successi degli alleati. Domenica scorsa la fanteria italiana iniziò l'offensiva sopra un vasto fronte. Possiamo dire legittimamente la soddisfazione colle quale gli italiani contemplanò lo splendido sforzo che tende ad indebolire le difese nemiche verso Trieste. La grande estensione del fronte d'attacco deve turbare il nemico, lasciando nel dubbio circa il punto preciso ove sarà portato lo sforzo principale. Già gli italiani sono in vista della terra promessa. Essi dominano Trieste e le coste dalmate dall'Adriatico dove gli alleati hanno scacciato la flotta austriaca.

I tedeschi, che conoscono il morale delle truppe e delle popolazioni austriache trarranno la inevitabile conclusione che già più di 10000 prigionieri sono stati catturati. L'offensiva combinata, ecco il vero movimento pacifista. Nel Belgio in Francia e sul Carso i soldati alleati rammentano alle potenze contrari che la pace non può essere ottenuta che alle condizioni degli alleati.

Le gesta italiane sono magnifiche dicono gli Inglesi

LONDRA, 22. La Morning Post mostra come i comunicati tedeschi siano sempre menzogneri. Gli ultimi sono visibilmente redatti per confutare il pubblico tedesco, ma, malgrado le asserzioni germaniche, i recenti successi locali i francesi continuano ad ingrossare e il completo successo annunciato dai tedeschi è difficilmente compatibile con la consistenza da parte dei francesi di posizioni della più alta importanza e con la cattura di migliaia di prigionieri.

Nell'adunanza sarà nominato un Comitato speciale per lo studio dei problemi cittadini del «dopo guerra», con particolare riguardo anche allo sviluppo delle nostre ferrovie che, in vista dello spostamento dei nuovi confini del Regno, dovranno venire completate in modo da rispondere meglio alle nuove necessità economiche italiane.

Il costituendo Comitato e l'Amministrazione Comunale, accogliendo i voti dei cittadini e tenendo presenti le correnti vive del Paese, dovranno incoraggiare il sorgere di nuove industrie, piccole e grandi che mettano in valore le nostre energie idrauliche e dovrà prendere tutti quei provvedimenti intesi a rendere efficace l'azione doverosa di offrire lavoro proprio ai nostri operai che hanno combattuto per la Patria tenendone alto il nome nei più aspriimenti, attenuando così le inevitabili difficoltà del periodo della mobilitazione.

Cremese raccomanda vivamente che si pensi ai figli del popolo. Il sindaco dà assicurazioni.

#### Per le strade

Zuliani interroga per sapere i provvedimenti per l'infiammazione delle strade specialmente nei dintorni della stazione.

Il sindaco dà spiegazione: l'infiammazione elettrica ebbe in questi giorni un motore bruciato; si provvede quindi con quelle otto botti a cavallo e l'autorità militare ci diede i soldati per condurle.

Per alcune strade poi, quelle di circosollazione si è assunto l'incarico di anaffiamento direttamente la autorità militare.

Lamenta poi l'inconveniente che verifica al passaggio a livello di via Aquileia, e a questo proposito ricorda il progetto del sotto passaggio.

Da altre spiegazioni e assicurazioni all'assessore cav. Nimis, convincendo l'interrogante. Di poi del che si passa all'ordine del giorno.

#### Senza discussione

vengono approvati in seconda lettura l'iscrizione del comune a socio perpetuo della Società di Solferino e San Martino e l'innalzamento per il carcere a favore del personale del comune.

Si ratificano le seguenti deliberazioni di giunta:

Sospensione dell'23 del regolamento per la distribuzione di acqua potabile ai privati nella parte riflettente il rimborso delle spese che il comune incontra per la esecuzione delle opere di presa e di condotta.

Deliberazione relativa a transazione della sentenza con la casa del Duca di Caracci in merito all'affittanza di due locali nel sottosuolo del nuovo Palazzo degli uffici.

Aggiudicazione alla Ditta Tosolini della fornitura dei quaderni e della cancelleria accorrenti per gli alunni sussidiati delle Scuole elementari.

Autorizzazione al Sindaco ad estendere alla ditta Bonanni e Grassi le stesse azioni spiegate contro la ditta Pietro Grassi e figlio per mancata consegna di legna da ardere.

Determinazione in via di calmiere del prezzo massimo di vendita dello zucchero; acquisto di terreno da adibire a campo di appellimento animali; modifica della tariffa per le cremazioni; concorso del comune al costituendo comitato autonomo per i servizi di approvvigionamento; modificazione alla tariffa delle tasse di posteggio.

Bertrandi presenta un ordine del giorno in cui propone di sospendere la minuta vendita in piazza Veneto portandola al largo davanti l'ospedale.

Si accetta come raccomandazione. Sulla proposta di contributo annuo a favore del Consorzio rurale, dà spiegazioni il cav. Nimis, dicendoci che la Giunta accolse ben volentieri l'iniziativa del consorzio che si propone di nominare guardie campensi per la sorveglianza.

La giunta propone un sussidio in lire 300, per ciascuna guardia. Si approva.

#### Scuola d'arti e mestieri

Vien messo in discussione la sistemazione contabile nel bilancio del Comune dei contributi annui continuativi deliberati dal Consiglio Comunale, dalla Cassa di Risparmio e dalla Società operaia generale.

Il Sindaco premette le seguenti dichiarazioni:

Il Consiglio solo parzialmente ha cognizione dell'attività che ha da tempo l'Amministrazione Comunale, è andato esplicando con grande amore e con grande fede, per ottenere un miglior trattamento, da parte del governo, a favore della nostra benemerita Scuola d'Arti e Mestieri.

In quest'ora paziente e tenace abbiamo avuto sempre la più sincera cooperazione da parte del Consiglio di quella Scuola e il costante autorevole appoggio dell'on. Morpurgo, anche prima che egli entrasse a far parte dell'attuale Ministero.

La legge 14 luglio 1912 e il relativo regolamento 22 giugno 1913 sulla istruzione professionale stabiliscono la necessità della classificazione di queste Scuole, come base per la

determinazione del programma di insegnamento e dei contributi governativi; la Giunta Comunale, in pieno accordo col consiglio direttivo della scuola, si preoccupò di trarre i maggiori vantaggi dell'applicazione della città legge.

L'egregio ispettore cav. Fondi, incaricato nel 1913, dal Ministero, di una visita alla nostra scuola, ne usò con benevolenza il funzionamento, e concretò le modificazioni da introdurre, perché l'Istituto potesse trarre dei vantaggi che il governo intendeva offrire.

Nella seduta del 15 Dicembre 1913 il Consiglio deliberò, in massima, di accettare la classificazione della scuola, di assumere l'obbligo continuativo di contribuire alle spese di esercizio con L. 8000 annue, e di provvedere gratuitamente all'illuminazione, al riscaldamento dei locali, ed alla fornitura di acqua potabile.

el successivo febbraio 1914 venne da noi deliberata la concessione gratuita di apposita area, per il nuovo edificio, sede della scuola, e la partecipazione del Comune alla spesa di costruzione dell'edificio stesso, ora quasi ultimato.

Da allora in poi continuò assidua la nostra azione presso il Ministero per conseguire il promesso aumento di contributo, il quale non si poteva ottenere finché non fossero stati stanziati nel bilancio del Ministero del commercio i nuovi fondi per queste scuole, ciò che è avvenuto recentemente.

Più volte qui ed a Roma avemmo occasione di conferire sull'argomento con S. E. Morpurgo e con i preposti al servizio. In questi giorni venne qui inviato in missione, da Roma, l'ispettore generale comm. Zagarese, capo del servizio, che ebbe parole lusinghiere per la nostra scuola.

Quell'egregio funzionario prese precisi accordi con il consiglio direttivo riguardo all'applicazione delle norme amministrative imposte dalla nuova legge.

La Giunta dal canto suo, nell'ultima seduta votò l'accettazione della classificazione della scuola fra quelle di primo grado ad orario ridotto; non senza accogliere la raccomandazione del Ministero perché in avvenire la nostra istituzione possa avere assetto più armonico più completo organizzativo accanto agli attuali corsi serali e festivi che rimangono inalterati e che i corsi regolari ad orario diurno.

Il Consiglio Comunale modificando la sua precedente deliberazione è chiamato ad assumere la integrale immissione nel proprio bilancio e nella parte obbligatorio dello stesso di tutti i contributi in L. 17.500 facendosi garante per il contributo degli altri enti.

Il com. Zagarese rivolse vive preghiere all'Amministrazione provinciale perché, di fronte al quadruplicato sussidio governativo, voglia essa pure equamente aumentare il suo aiuto alla nostra scuola, la cui influenza va oltre i limiti della città e può considerarsi come un istituto di perfezionamento di carattere provinciale.

Dopo cinque anni di interessamento indeusso, possiamo felicitarci perché è ormai cosa sicura che fra pochi mesi il nuovo ordinamento troverà la sua integrale applicazione, e il nostro istituto operario, che gode le simpatie della cittadinanza, avrà potuto raggiungere un notevole e sostanziale perfezionamento, per l'incremento dell'educazione tecnica industriale, tanto importante nel momento presente per il miglior avvenire economico del Paese.

Noi rivolgiamo, con animo riconoscente, i più vivi ringraziamenti a S. E. Morpurgo Sotto-Segretario di Stato al Ministero dell'Industria Commercio e Lavoro, e all'egregio comm. Zagarese, che così efficacemente hanno voluto interessarsi alla nostra scuola.

La proposta della Giunta è approvata all'unanimità.

Si approva dopo breve delucidazione il compenso straordinario al titolare dei cavalli per le pompe funebri, signor Giuseppe Bello; il contributo straordinario a favore dell'Assistenza Civile; e la liquidazione e finale collaudo dei lavori di ampliamento della scuola del Coemor (S. Rocco) eseguiti dalla ditta E. Cuttini.

Uno scandalo. — L'altra sera dopo un appostamento per coglierli in flagrante venivano arrestate delle persone, che nel chiosco di piazza del Duomo commettevano atti immondi.

Parè che già da tempo avvenissero questi colloqui, e che, informata l'autorità procedesse contro gli scagurati.

Dall'interrogatorio degli arrestati risultò la responsabilità di altri individui, contro i quali fu spiccato mandato di cattura. I già arrestati sarebbero cinque.

Macellerie aperte. Giovedì nel mattino rimarrà aperta la macelleria dei F.lli Del Negro in via Pellicceria, nel pomeriggio della stessa giornata, gestirà, invece il negozio di Antonio Bon in via Paolo Sarpi.

Venerdì nella mattina la macelleria Bon nel dopo pranzo la macelleria Del Negro.

All'alba di stamane veniva la sua bell'anima a Dio

#### Rino Del Bianco

I genitori, il fratello e le sorelle, affranta dal dolore ne annunciano l'irreparabile perdita.

I funerali seguiranno domani 23 alle 17 partendo dalla casa situata in Via Bersaglio, N. 39.

La presente serve di partecipazione personale.

Udine 22 8 1917

Il servizio Del Bianco grande responsabile

#### ORARIO FERROVIARIO

Udine Venezia ore 5.40 — 8.40 — 11.40 — 17.50 — D. D.  
Venezia Udine (arrivo a Udine) 4.20 — 10.20 — 12.10 D. D. — 18 — 23.22  
Udine-Chiusaforte 6.35 — 12.30 — 18.30  
Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 7.52 — 13.31 — 16.29  
Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20  
Cormons-Udine (arrivo a Udine) 5.20 — 11.50 — 17.20  
Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35  
Casarsa-Gemona 0.40 — 20.40  
Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.25 — 18.55  
Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.3  
Da Motta 11.14 — 18.14  
Per Motta 8.15 — 17.15

#### Società Veneta

Portogruaro-Cervignano 8.30 — 12 — 18.30  
Arrivi a Belvedere 7.45 — 18.10  
Cervignano Portogruaro 6.17 — 2.17 — 16.47  
Da Belvedere 9.10 — 18.30  
Udine-Cividale 6 — 12.45 — 18.45  
Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 — 14.57 — 20.57  
Udine S. Giorgio 5.30 — 16  
S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 — 21.32  
Palmanova-Cervignano 6.28 — 17  
Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 10.40 — 20.28  
Carnia-Villa 9 — 15 — 20.43  
Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.10 — 13.70 — 19.10

#### Tramvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine  
7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25  
Partenze da Tricesimo  
6.15 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30

#### CARTE da gioco

a Ditta D.co DEL PUP & F.lli

UDINE, Piazza Mercatoneuvo  
tiene Deposito Carte da gioco della Premiata

Ditta cav. Guglielmo Murari di Bari

Accorda lo sconto del 10 per cento ai rivenditori che faranno richiesta visitata al Magazzino Sali e Tabacchi.

#### STABILIMENTO BACOLOGICO

D.r V. Costantini

in Vittorio Veneto

Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903). Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei confezionatori del seme di Milano (1906)

Lo Incrocio cellulare bianco-giallo giapponese (Le Inocroci bianco-giallo storico cinese) Ingegno oro cellulare storico poliglino speciale cellulare.

I signori co. Fratelli DEBRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

#### Malattie d'orecchi - naso - gola

dott. Patelli Specialista Otorinolaringoiatra delle Ferrovie dello Stato Dispone Casa di Cura

Venezia: S. Marco Calle del Ridotto 1380 — Telef. 100  
Udine: Piazza Vittorio Emanuele Via Belloni 10. Il primo e terzo sabato d'ogni mese dalle ore 8 alle 12

#### Adriano Tamburlini

Udine - Viale Duodo N. 34 - Udine

ACHERINA la migliore e più conveniente LISCIVA LIQUIDA  
INCHIOSTRI perfettissimi MIGLIORI DEGLI ESTERI per Scuole, uffici ecc. Antraciti, Alzolino Nerissimo per Cancelleria, Copiativi, Colorate, Stilografico, per timbri, Cipolline ecc.

Grande assortimento

#### CREMA DA SCARPE

delle migliori marche  
in formati da 10, 20 e 30 centesimi  
Liscive in polvere.

#### Del Pup Domenico e F.lli

Successori alla Ditta G. S. CADARUTTI  
(Casa fondata nel 1830)

Piazza Mercatoneuvo - UDINE - Piazza Mercatoneuvo

Sapone Resinato al g. l. 250  
Bianco Oleina a Marm. » 280  
Oleina Lanza secco » 360  
al Lisofornio la cassa » 42  
Violetta Parma » 20  
Udine » 20  
Bani » 30  
Sapone Glicerol » 40.  
Abradl » 30.  
Glicerina in Barrore » 42.  
Saponi medicinali la doz. » 42.  
veri Sunlight e Lullaby

#### Grande deposito SAPONI PROFUMATI

delle migliori case, cediamo a condizioni vantaggiose.  
Liquidazione saponi profumati

Marsala S. O. M. F in città L. 65.— la cassa originale  
Vermouth Cinzano e Gora » 3.50 alla bottiglia  
Spumante Bordeny » 36.— alla cassa

Liquore Val D'Ena Certosa di Firenze esclusiva per Udine » 10.— alla bottiglia

Deposito carte da gioco, della Premiata Ditta cav. Guglielmo Murari di Bari. Accordiamo lo sconto del 10 0/0 ai rivenditori che fanno richiesta visitata dal Magazzino Sali e Tabacchi.

Deposito Lumini per olio, della premiata Cararia Pasqualla e Ragini di Venezia e esclusiva per Udine.

Cassa senza sconto e franco in magazzino.  
NB Per mancanza di materia prima e del personale per ora abbiamo SOSPESA la fabbricazione CALZE.

#### Orologeria

#### Oreficeria

#### Gioie

Argenteria specialità articoli per Regali

#### ALEARDO RONZONI

UDINE - Via delle ERBE - UDINE  
Prezzi convenientissimi

#### RIPARAZIONE

#### PENNE STILOGRAFICHE

presso la Cartoleria

#### GIACOMO BORGHELLO

Udine - Via Daniele Manin 12 - Udine  
Emporio Cartoline Illustrate - Carta e Busto

Oggetti di Cancelleria e Chiancigliore

#### PENNE STILOGRAGICHE

delle migliori marche

#### INGROSSO E DETTAGLIO

#### Sambuco & Dalla Venezia

UDINE Lavorazione mobili in ferro e legno - UDINE

Stabilimento e Mostra per Porta Ronchi Viale 23 Marzo  
Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 29 - Telefono 3-1

Fornitore dei primari Ospedali, Collegi e Alberghi — Assortimento mobili comuni e di lusso — Mobili e Apparecchi chirurgici — Elastici a rete metallica, e molle, a spirale — Materassi ana kepee e crine vegetale.

#### Casa di Cura Speciale

Consultazioni - Gabinetto di Fotoelettroradiografia per le malattie Segrete, Vie Urinarie e della pelle

Un apposito Istituto Fisioterapico per trattamento delle malattie costituz. e del ricambio Medico Specialista Prof. P. BALICO Docente di Dermatoflogia della R.U. Bologna

Venezia S. Maurizio Pal. Zagari 2631-33 of. 750  
Udine: Consultazioni tutti i sabato ore 12 alle 15.30 Via Calcolai 7, (vicino al Duomo).